## La Grande guerra Dinamiche e problemi

7-8-9

1917, La disciplina militare, il caso italiano, 1918

### 7. 1917: l'anno delle crisi

- Russia: in tre anni di guerra 2.500.000 morti, 3.850.000 feriti, 2.400.000 prigionieri (cifre approssimative). In febbraio, a Pietrogrado, l'esercito si schiera con i rivoltosi. Fine dell'assolutismo zarista (15 marzo 1917), collasso dello Stato, disgregazione dell'esercito Rivoluzione bolscevica → Trattato di pace di Brest Litovsk: perdita di Finlandia, Paesi baltici, territori polacchi, Ucraina, Armenia e pesanti riparazioni economiche
- Esercito francese: maggio-giugno, rifiuto di decine di rgt. (54 div., circa metà della forza totale) di ritornare in trincea
- Italia: 28 ottobre, Caporetto
- Austria e Germania non riescono ad approfittare della crisi dell'Intesa

### 1917: anno delle crisi

- Austria-Ungheria afflitta da perdite dell'esercito, insufficienza alimentare, stanchezza della popolazione, rilancio dei nazionalismi; cerca di avviare trattative di pace separate (dal 1916, Carlo d'Asburgo imperatore)
- Germania: in gennaio decide la guerra sottomarina illimitata → entrata in guerra degli USA (2 aprile)
- Gran Bretagna, preoccupazioni per l'aumento dei siluramenti e privazioni imposte alla popolazione.
- Continuazione della guerra, ma generale perdita di fiducia nella vittoria
- Intervento USA

(M. Isnenghi, G. Rochat, La Grande guerra 1914-1918, La Nuova Italia, Milano 2000)

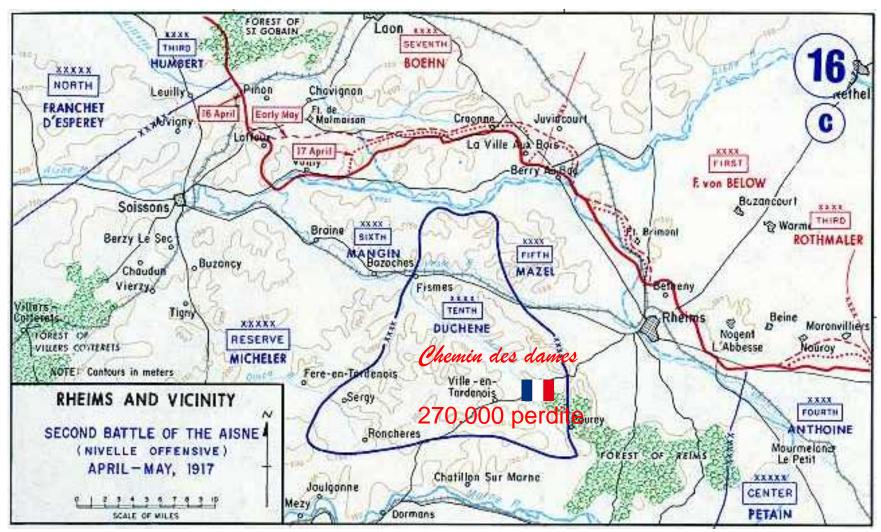


Trattato di Brest Litovsk, 3 marzo 1918

750.000 kmq

(da J. Keegan, *La prima Guerra mondiale* 1914-1918. *Una storia politico militare*, Carocci, Roma 2000)

## L'offensiva Nivelle (aprile-maggio 1917)



https://upload.wikimedia.org/wikipedia/commons/0/0d/Aisne\_Front\_1917.jpg

### Francia

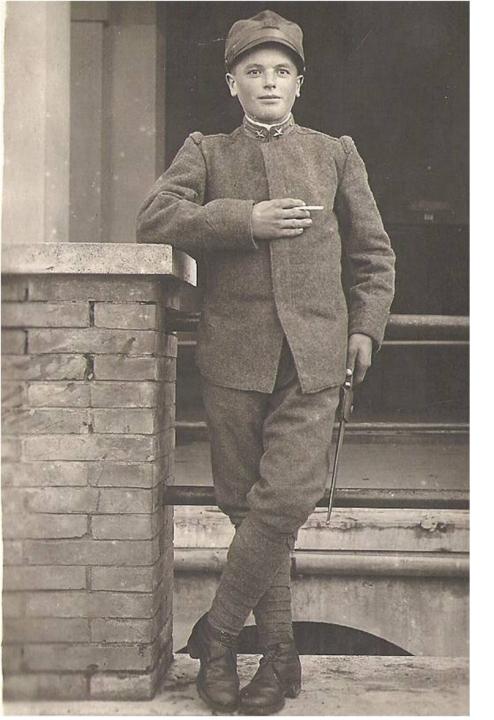
- Nuova poderosa offensiva dalla quale erano attesi grandi risultati: perdite britanniche 150.000; perdite francesi 130.000 in 5 gg e fallimento dell'azione. Gen. Nivelle sostituito da Petain
- Esercito francese: "atti di indisciplina collettiva": 250 casi di ammutinamento (+ 130 casi di disordini in stazioni dove transitavano truppe)
- Malcontento civile e militare
- Linea morbida ma 3427 ricorsi alla Corte marziale, 554 condanne a morte di cui 49 eseguite.

(M. Isnenghi, G. Rochat, La Grande guerra 1914-1918, La Nuova Italia, Milano 2000)

#### Francia

"Le truppe francesi erano state spremute all'estremo in tre anni di guerra durissima, senza risultati e senza prospettive di una soluzione, con sofferenze inaudite e perdite spaventose, oltre un milione di morti ... La risposta del governo e di Pétain ... ne accettava la richiesta: poiché non era possibile porre fine alla guerra, bisognava rinunciare ad attaccare per non mettere in pericolo la coesione dell'esercito".

(M. Isnenghi, G. Rochat, La Grande guerra 1914-1918, La Nuova Italia, Milano 2000)

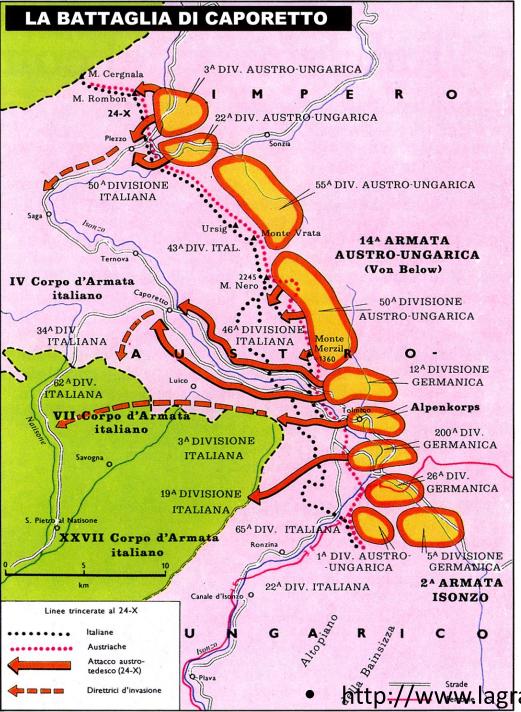


## Italia

Archivio E. Mastrociani-F. Todero

"Nel presentarle pertanto a Voi, che reggete in questa tragica ora le sorti dei popoli belligeranti, siamo animati dalla cara e soave speranza di vederle accettate e di giungere così quanto prima alla cessazione di questa lotta tremenda, la quale, ogni giorno più, apparisce inutile strage. Tutti riconoscono, d'altra parte, che è salvo, nell'uno e nell'altro campo, l'onore delle armi; ascoltate dunque là Nostra preghiera, accogliete l'invito paterno che vi rivolgiamo in nome del Redentore divino, Principe della pace. Riflettete alla vostra gravissima responsabilità dinanzi a Dio e dinanzi agli uomini; dalle vostre risoluzioni dipendono la quiete e la gioia di innumerevoli famiglie, la vita di migliaia di giovani, la felicità stessa dei popoli, che Voi avete l'assoluto dovere di procurare".

Lettera del Santo Padre Benedetto XV ai capi dei popoli belligeranti, Vaticano 1° agosto 1917



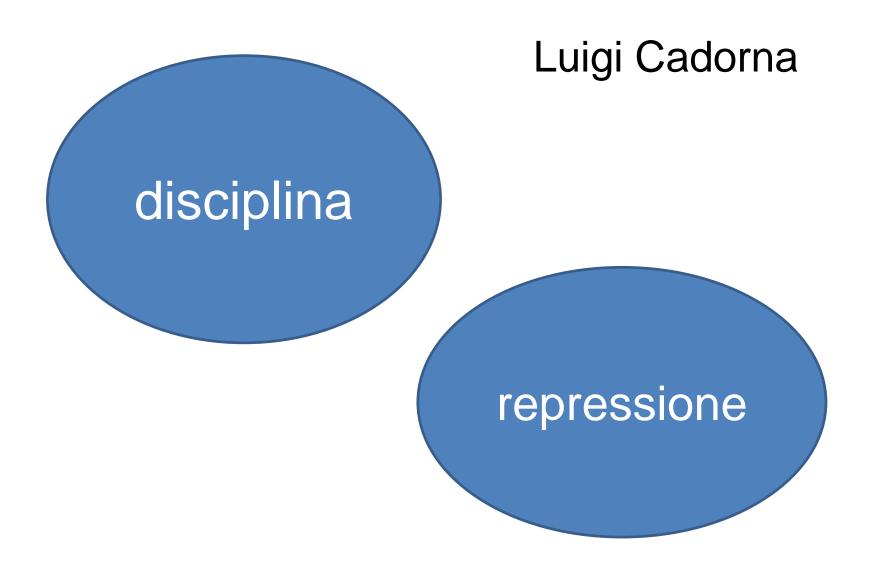
Italia: rotta di Caporetto 24 ottobre 1917

www.lagrandeguerra.net/ggcaporetto.html

# Caporetto: situazione dell'esercito italiano al 10 novembre

- 40.000 tra morti e feriti
- 280.000 prigionieri
- 350.000 sbandati
- 3000 cannoni
- 1700 bombarde
- 3000 mitragliatrici
- 22 campi di aviazione
- 35 divisioni su 65 ancora operative

## 8- La disciplina militare Il caso italiano



Circ. n. 3525 (28.9.1915):

"La disciplina è la fiamma spirituale della vittoria; vincono le truppe più disciplinate non le meglio istruite [...]. Il superiore ha il sacro potere di passare immediatamente per le armi i recalcitranti e i vigliacchi".

Gen. Luigi Cadorna

## Dati Luigi Mortara (1927)

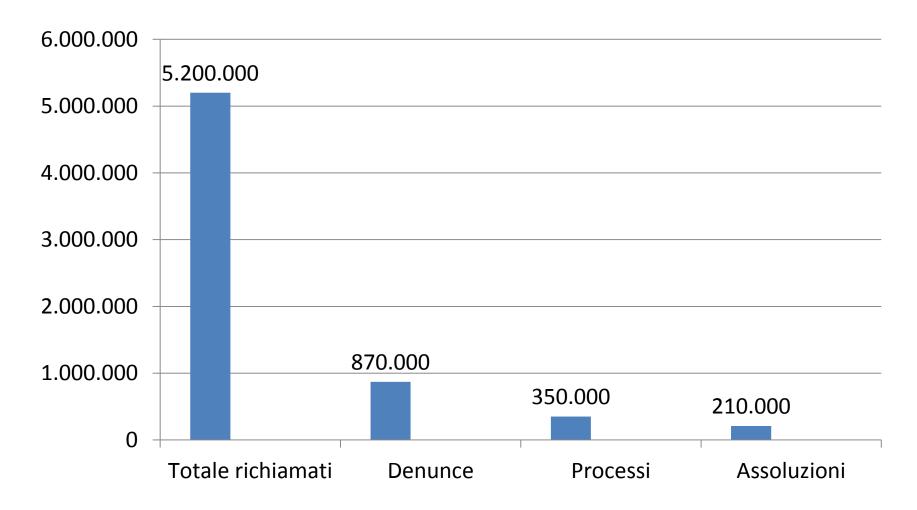
- Rinvii a giudizio: 289.343
- Condanne: 170.064
- Condanne all'ergastolo: 15.345 (15.096 per diserzione, in parte in contumacia)
- Ufficiali rinviati a giudizio: 2658

Cit. in I. Guerrini, M. Pluviano, *La giustizia militare*, in Dizionario storico della prima guerra mondiale, a c. di N. Labanca, Laterza, Roma-Bari 2014

### Dati Alberto Monticone

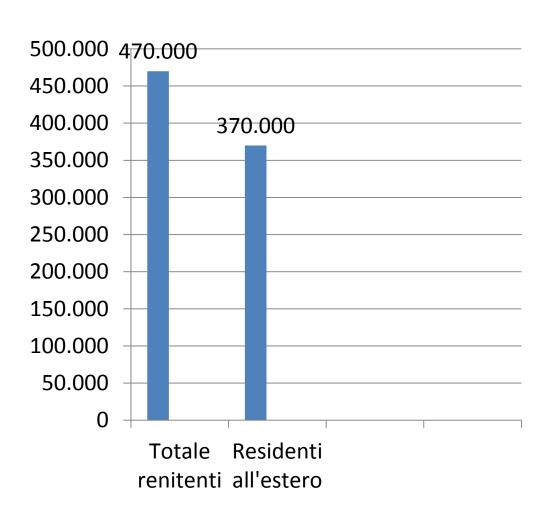
- Tot. richiamati alle armi: 5.200.000
- 870. 000 denunce all'autorità giudiziaria (470.000 per renitenza alla leva)
- 350.000 processi
- 210.000 condanne
- 15% mobilitati oggetto di denuncia

### Dati A. Monticone



E. Forcella, A. Monticone, *Plotone di esecuzione. I processi della prima guerra mondiale*, Laterza, Roma-Bari 1998

# Renitenza alla leva (dati A. Monticone)

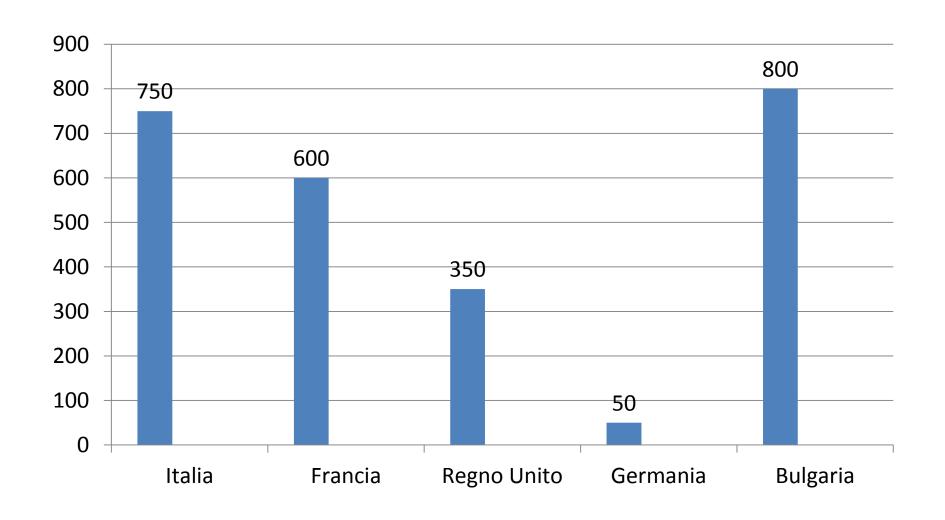


## Dati Luigi Mortara (1927)

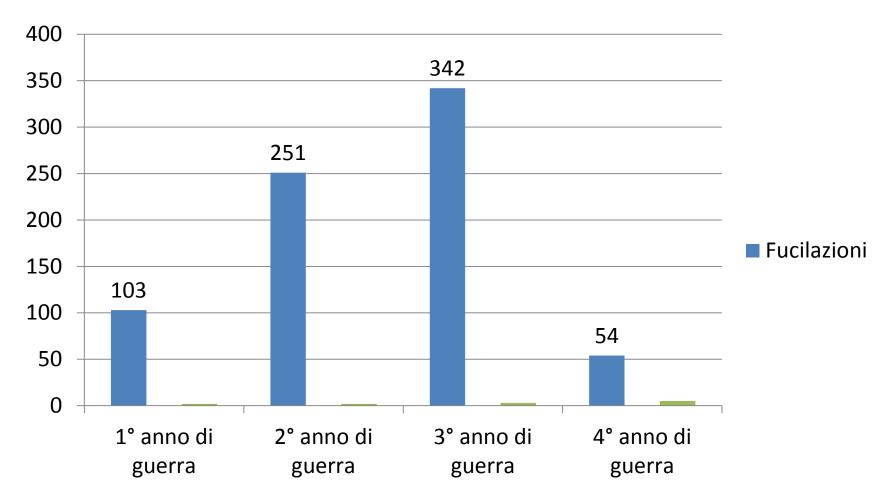
- Condanne a morte: 4028 (2967 in contumacia)
- Fucilati: 750
  - 391 per diserzione
  - 5 per autolesionismo
  - 164 per resa o sbandamento
  - 154 per indisciplina
  - 2 per cupidigia
  - 12 per violenza
  - 1 per reati sessuali
  - 21 per spionaggio o tradimento

Cit. in I. Guerrini, M. Pluviano, *La giustizia militare*, in *Dizionario storico della prima guerra mondiale*, a c. di N. Labanca, Laterza, Roma-Bari 2014

## Esecuzioni capitali

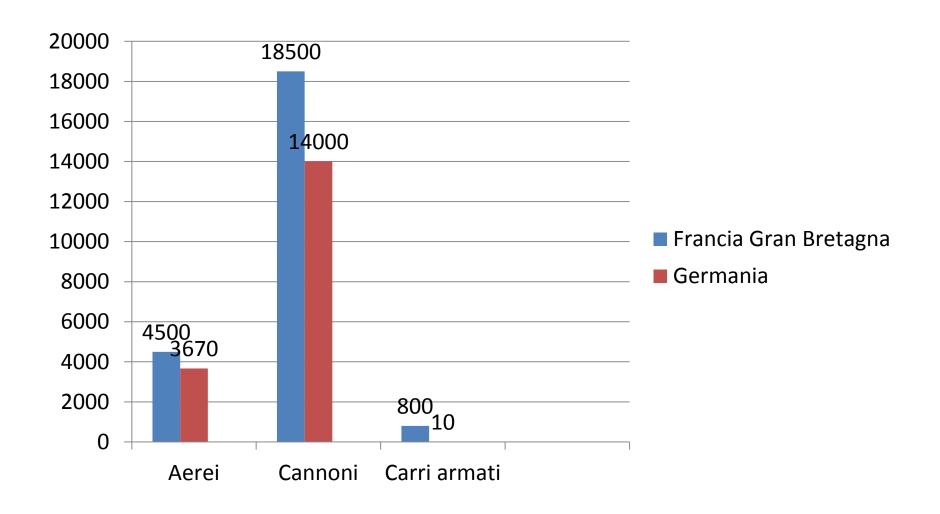


## Fucilazioni in Italia per anno di guerra



Cit. in I. Guerrini, M. Pluviano, *La giustizia militare*, in *Dizionario storico della prima guerra mondiale*, a c. di N. Labanca, Laterza, Roma-Bari 2014

## 9-II 1918



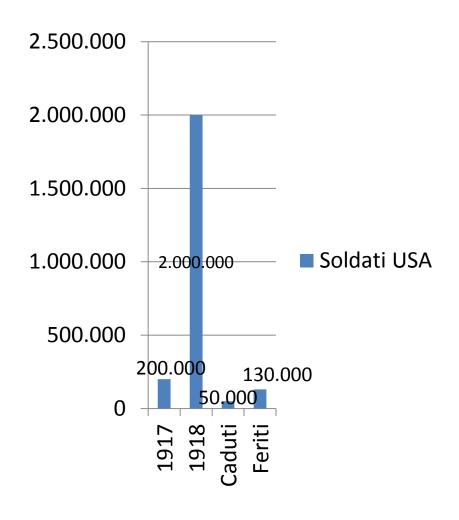
## Fronte occidentale: marzo-aprile 1918

- Germania: necessità di vincere prima dell'esaurimento totale delle proprie forze => offensiva (piano Michael: settore della Somme dove gli inglesi avevano delle linee difensive precarie); utilizzo di truppe d'assalto, utilizzo di gas
- Pesante sconfitta 5a armata britannica che tuttavia riprende il combattimento (non c'è una Caporetto britannica)
- Illusione della vittoria in Germania, le cui truppe si disperdono nell'accidentato campo di battaglia della Somme e nei saccheggi
- Contrattacco britannico ed esaurimento dell'operazione Michael
- Nuovo tentativo tedesco e nuovo fallimento (morte di Manfred von Richtoffen) nelle Fiandre
- Tentativo sullo Chemin des dames vi si distinguono i marines USA
- Primo manifestarsi della "spagnola"
- In luglio, Ludendorff impegna tutte le forze disponibili contro i francesi

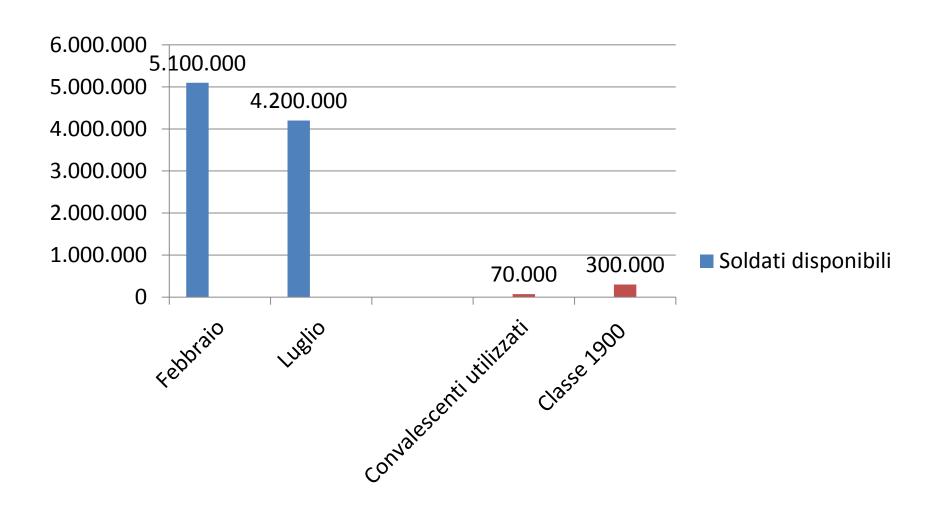
   – contrattacco francese (Seconda battaglia della Marna)

## L'apporto degli USA





## Offensive marzo-luglio: costi e necessità



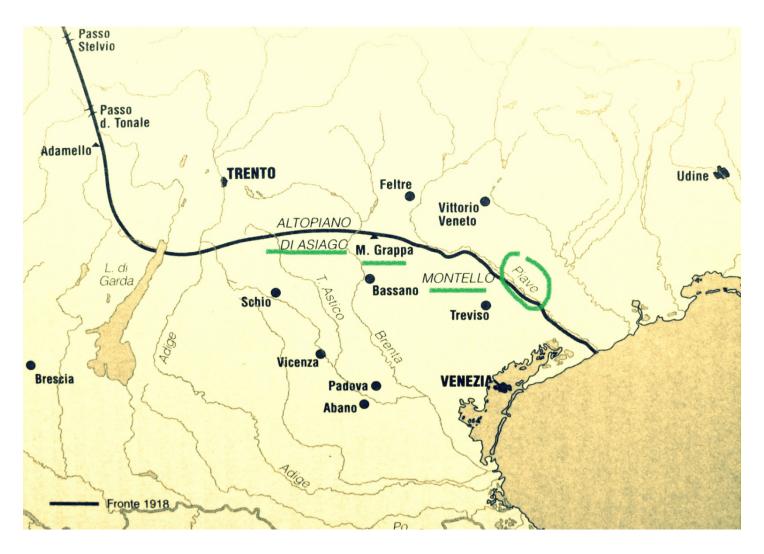
#### Fronte occidentale

- 26 settembre: Foch "tutti in battaglia"; eserciti inglese, francese, belga, americano attaccano con 123 divisioni e 57 divisioni di riserva contro 197 divisioni tedesche di cui solo 51 considerate efficienti
- 28 settembre: "giorno nero" dell'esercito tedesco
- Avvio delle trattative di pace

### Fronte italiano

- Dopo la rotta di Caporetto, sostituzione di Cadorna con Armando Diaz
- Esercito italiano si attesta sulla linea Asiago-Grappa-Montello-Piave
- Guerra da offensiva diventa offensiva
- Difesa del suolo nazionale
- Sforzo di propaganda rivolto verso l'interno e azioni sui soldati:
  - Giornali di trincea
  - Case del soldato

## Il fronte italiano dopo Caporetto

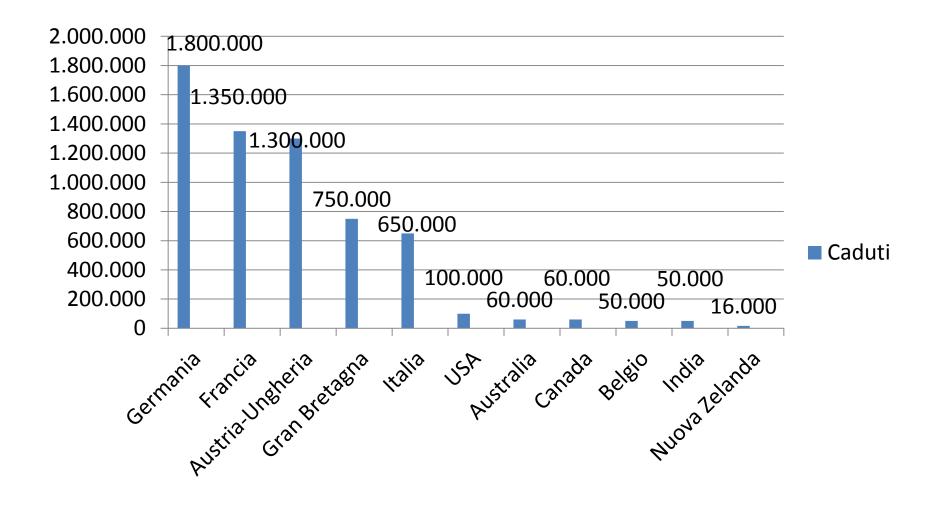


Da M. Isnenghi, G. Rochat, La Grande guerra 1914-1918, La nuova Italia, Milano 2000

## La fine

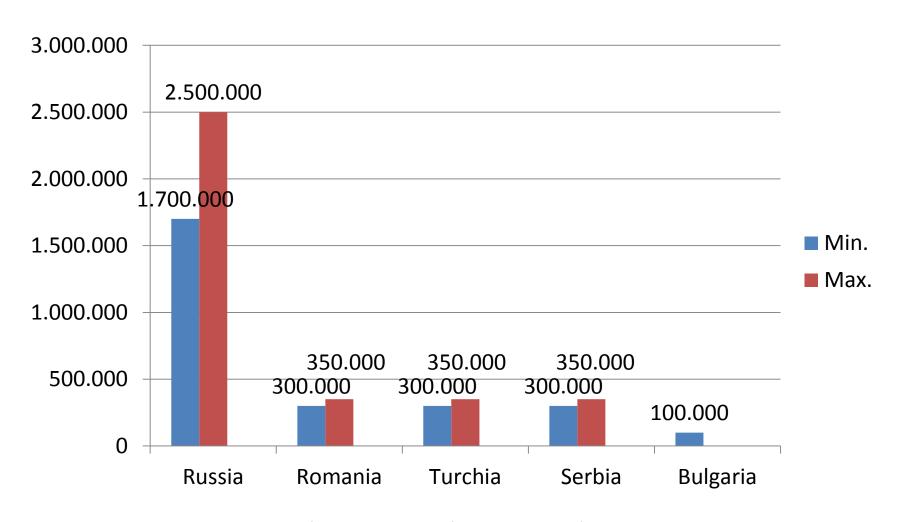
- Tentativo di sfondamento austro-ungarico dall'altipiano di Asiago al Piave (15-23 giugno) fallisce davanti alla resistenza italiana.
- L'esercito austro-ungarico, minato da spinte nazionaliste e duramente provato dagli scarsi rifornimenti, comincia a sfaldarsi
- 6 ottobre: governo provvisorio degli slavi del sud
- 24 ottobre-3 novembre: offensiva italiana. Numerosi casi di ribellione di truppe AU
- 2 novembre raggiunta Rovereto, il 3 Trento e Trieste (via mare)
- 4 novembre 1918: Armistizio di Villa Giusti
- Sul fronte occidentale, 11 novembre 1918: la Germania firma l'armistizio con le potenze dell'Intesa. Nel frattempo, l'imperatore Guglielmo II ha abdicato
- Del milione di morti britannici, 500.000 non furono mai trovati o non furono identificati
- A Redipuglia, su 100.000 caduti, gli ignoti sono oltre 60.000

## I caduti



Dati: M. Isnenghi, Giorgio Rochat, La Grande guerra 1914-1918

## I caduti



Dati: M. Isnenghi, Giorgio Rochat, La Grande guerra 1914-1918

# Impero Tedesco - Repubblica di Weimar Trattato di Versailles, 28 giugno 1919

- Alsazia e Lorena (FRA)
- Eipen e Malmédy (BEL)
- Schleswig sett. (DAN)
- Posnania e Prussia occ. POLONIA
- Danzica, Melel, città libere
- Saar Società delle Nazioni (15 anni → plebiscito del 13 gennaio1935)
- Possedimenti coloniali: Gran Bretagna, Francia, Belgio e Giappone

# **Impero Ottomano** (Trattato di Sevres, 10 agosto 1920)

- Rinuncia ai territori mediorientali
- Libano e Siria prot. Francia
- Palestina, Transgiordania, Iraq prot. Gran Bretagna
- Riduzione a Penisola anatolica ma Smirne\* e Tracia orientale\* – Grecia
- Armenia indipendente\*
- Kurdistan occ. autonomo\* (fino a 1923 per guerra)
- Isole del Dodecaneso Italia
- Cipro Gran Bretagna

## Austria-Ungheria – Repubblica d'Austria (Trattato di Saint Germain, Trianon)

- Trentino, Sud Tirolo, Litorale, Zara Italia
- Bačka, Slavonia, Banato Temesvar Serbia
- Transilvania, Banato, Bucovina Romania
- Galizia Polonia
- Slovenia, Croazia, Bosnia Erzegovina, Dalmazia
  Regno SHS
- Boemia, Moravia, Slovacchia, Rutenia subcarpatica – Cecoslovacchia
- Ungheria autonoma (ma ridimensionata)